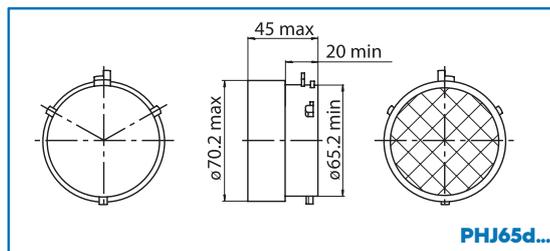


PORTAMODULO PER MODULI LED Holders for LED Modules

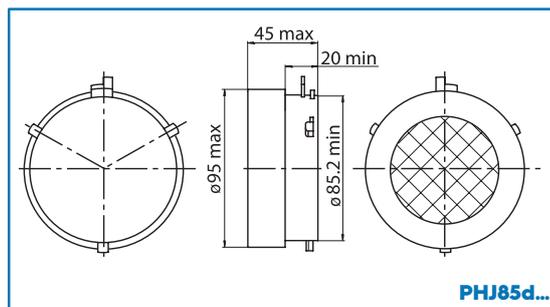
Tutti i prodotti A.A.G. Stucchi sono interamente "Made in Italy".
All A.A.G. Stucchi products are "Made in Italy".

	V AC V
PHJ65d-1	100-127
PHJ65d-2	200-277



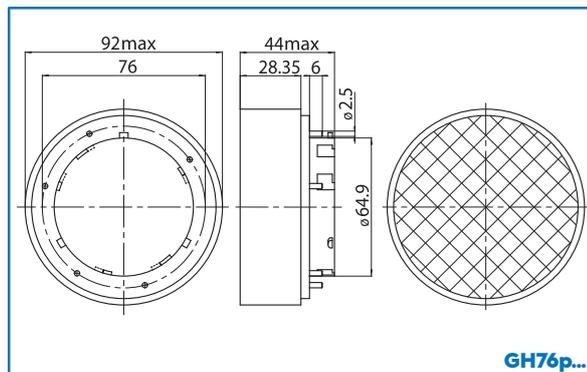
PHJ65d...

	V AC V
PHJ85d-1	100-127
PHJ85d-2	200-277



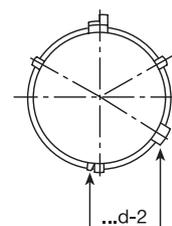
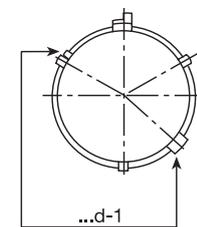
PHJ85d...

	V AC V
GH76p-1	100-157
GH76p-2	200-277

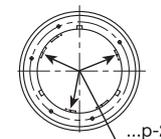
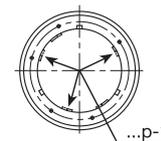


GH76p...

PHJ65d... PHJ85d... CHIAVI-KEYS



GH76p... CHIAVI-KEYS



AVVERTENZE PORTAMODULO 7100/d...7101/d...

1 I portamodulo devono essere fissati ad un dissipatore termico opportunamente dimensionato per permettere al modulo LED di mantenere la propria temperatura massima di funzionamento "Tc..." al di sotto del valore stabilito dal costruttore in condizioni normali di funzionamento.

La temperatura massima "Tc..." viene rilevata in un punto del modulo LED stabilito dal costruttore. Se la "Tc..." viene superata, si possono verificare conseguenze negative nel modulo LED come lo scaldamento del flusso luminoso e la riduzione della durata.

2 I portamodulo sono progettati per garantire nel tempo un'adeguata pressione tra il "Materiale dell'Interfaccia Termica (TIM)" dei moduli LED ed il dissipatore di calore. E' importante che la superficie del dissipatore destinata ad aderire al "TIM" abbia una finitura conforme a quanto indicato dal costruttore dei moduli LED.

3 Durante l'installazione dei moduli LED è necessario verificare che il "TIM" sia integro.

4 Poiché il portamodulo si solleva durante l'inserimento e la rotazione del modulo LED, l'ingombro del portamodulo deve essere sempre calcolato nella posizione finale con modulo LED correttamente inserito.

WARNINGS FOR HOLDERS 7100/d...7101/d...

1 Holders must be fixed onto a heat sink properly sized to allow the LED module to keep the highest functioning temperature "Tc..." below the limit stated by the manufacturer under normal operating conditions.

The position where to measure the maximum temperature "Tc..." of the LED module is indicated by the manufacturer. If the "Tc..." limit is not respected, the performance of the LED module could decrease (i.e. reduction of the life time and luminous flux).

2 Holders have been designed to assure the proper pressure between the LED module "Thermal Interface Material (TIM)" and the heat sink. It is important that the surface of the heat sink intended to be in contact with the "TIM" has a compliant surface finishing with the instructions of the LED module manufacturer.

3 During the LED module installation the integrity of the "TIM" must be checked.

4 As the holder lifts during the LED module insertion and rotation, the overall dimension of the holder must be measured when the LED module has been completely inserted.



TEMPERATURA "T..." DEI PORTAMODULO

Secondo le norme EN/IEC 60838-1, la temperatura "T..." assegnata al portamodulo è la temperatura massima per la quale esso è previsto (misurata dove avviene il contatto elettrico con il modulo LED).

Se un portamodulo non ha una "T..." assegnata, la sua temperatura massima di funzionamento è di 80°C.

Secondo la norma UL496, la marchiatura "T..." assegnata al portamodulo indica il "Relative Thermal Index (RTI)" che è la massima temperatura di utilizzo del materiale plastico del portamodulo, oltre la quale le caratteristiche del materiale stesso vengono irrimediabilmente compromesse a causa della degradazione termica e chimica (per più del 50% dei valori originali).

L'"RTI" di un materiale plastico è indicato nella relativa "carta gialla UL".

Se un portamodulo LED non ha nessuna marchiatura "T..." assegnata, il suo "RTI" è di 90°C.

IL CONSORZIO ZHAGA

"T..." TEMPERATURE OF HOLDERS

According to EN/IEC 60838-1 standards, the temperature "T..." of a holder is the maximum working temperature for which it can be used (measured in the area where there is the electric contact with the LED module).

A holder without a relative "T..." marking can work up to a maximum temperature of 80°C.

According to UL496 standard the "T..." marking of a holder indicates the "Relative Thermal Index (RTI)" which is the maximum operating temperature for the plastic material beyond which a class of critical property will be unacceptably compromised (50% of the initial value) through chemical thermal degradation.

The "RTI" rating can be found into plastic materials "UL-Yellow card".

A holder without a "T..." marking has a "RTI" of 90°C.

THE ZHAGA CONSORTIUM

Zhaga Making LED light sources interchangeable.

Una prospettiva di semplicità: Zhaga

Il settore dell'illuminazione è solito lavorare con sorgenti luminose standardizzate. L'industria del settore richiede stabilità ed in particolare la possibilità di potersi rifornire da diversi produttori di sorgenti luminose senza incorrere in problemi di alcun tipo. Al momento le sorgenti a LED dei diversi produttori non sono invece intercambiabili. Il consorzio Zhaga sta lavorando per semplificare il mercato dei LED sviluppando delle specifiche per l'interfaccia meccanica, termica, elettrica e fotometrica per diverse applicazioni LED. Queste specifiche standardizzeranno e renderanno intercambiabili le sorgenti luminose a LED che diventeranno modulari e porteranno la tecnologia LED a riscuotere un maggior consenso.

Un consorzio globale con un obiettivo comune

Zhaga è il consorzio internazionale più importante nel mondo del lighting. Ne fanno parte produttori di apparecchi, di lampade, di moduli LED, di componenti e aziende che supportano l'industria dell'illuminazione. I membri si incontrano periodicamente in riunioni organizzate in Asia, USA ed Europa e promuovono lo sviluppo di Zhaga. Il consorzio è stato fondato nel febbraio 2010 e in poco tempo è arrivato ad avere più di 230 membri che provengono da diverse tipologie di aziende. Questo è chiaramente un segnale di come la credibilità di Zhaga stia aumentando.

A perspective of easiness. Zhaga

The lighting industry is used to work with standardized light sources. The industry needs stability and the possibility to easily switch between suppliers of light sources. Until now, LED light engines from multiple vendors are not interchangeable. Zhaga Consortium is working to bring consensus and simplification to the LED lighting market by developing specifications for four key „interfaces“ for different lighting applications. They are the mechanical, thermal, electrical and photometric interfaces of a light engine. This specifications will standardize a modular approach to interoperable SSL products. Everyone stands to benefit.

A global consortium with a common goal

Zhaga spearheads a cooperative from the international lighting industry. Members are luminaire manufacturers, lamp manufactures, LED module makers and companies that supply the lighting industry. In regularly meetings in Asia, the USA or Europe they promote the development of Zhaga. The Zhaga consortium was established in February 2010. In just a short while, it has grown to over 230 companies from different branches of the industry. Clearly an indication of how Zhaga is convincing.

A.A.G. Stucchi è parte del comitato direttivo del consorzio Zhaga dal 2011.

A.A.G. Stucchi is part of Zhaga Steering Comitee since 2011.